



INVENTARIO DI FORMAZIONE

PROMUOVERE L'AGROECOLOGIA CONTADINA



SOMMARIO

PRESENTAZIONE	3
1 INTRODUZIONE	3
1.1 Chi siamo?	3
1.2 Perché questo inventario?	6
1.3 Il metodo	6
1.4 Il sostegno europeo	7
2 FILOSOFIA – VALORI	7
2.1 Definizione di agroecologia contadina	7
3 OBIETTIVI DELL'INVENTARIO	9
3.1 Promotore dell'agroecologia	9
3.2 Promuovere l'agroecologia: un'attività in costante evoluzione	9
3.3 Fornire riferimenti, guidare i programmi di formazione	9
4 TIPOLOGIA DI COMPETENZE	10
4.1 Conoscenze teoriche	10
4.2 Conoscenze pratiche, know-how	10
4.3 Soft skills	10
INVENTARIO DI COMPETENZE	11
CONCLUSIONE	19

P2P, Peasants to peasants, un quadro di formazione agro-ecologica, è stato sviluppato nel quadro del programma Erasmus+, 2018-2021. Il programma Erasmus+, dal 2018 al 2021. È stato realizzato dalla Confédération paysanne (Fr), partner principale, e dai suoi e i suoi partner: Associazione Rurale Italiana (It), Eco Ruralis (Ro), EHNE-Bizkaia (Es), Le Mouvement d'Action Paysanne (Be), Norwegian Farmers and Smallholders Union (Nor) con il sostegno di La Coordination Européenne Via Campesina.

L'uso del maschile generico nella stesura del presente documento è stato per quanto più possibile limitato alle parti non recanti dichiarazioni politiche di visione, missione e scopi, per le quali si è invece optato per declinare in modo esplicito ed inclusivo entrambi i generi. Nella consapevolezza delle dissimmetrie grammaticali che caratterizzano la lingua italiana, si sottolinea che l'uso del maschile generico nel presente documento si riferisce ad entrambi i generi.

PRESENTAZIONE

1 INTRODUZIONE

1.1 Chi siamo?

Le sei organizzazioni all'origine di questo inventario di formazione sono organizzazioni contadine membri del Coordinamento Europeo Via Campesina (ECVC), a sua volta membro de La Via Campesina International. Sono nate da una critica dell'agricoltura produttivistica in diversi contesti e a volte in diversi paesi europei. Ogni organizzazione ha il suo modo di operare: alcune svolgono il ruolo di sindacati contadini e i loro membri sono tutti contadini e contadine. Altre hanno statuto associativo e includono tra i loro membri anche i non contadini.

Tutte queste organizzazioni sono dedicate alla difesa dell'agricoltura contadina e dei suoi lavoratori e lavoratrici. I loro membri sono attivisti volontari che lavorano non solo per costruire alternative al modello agro-industriale, ma anche per sviluppare un nuovo orizzonte del mondo agricolo e della società. In particolare, si battono per la sovranità alimentare, la democrazia alimentare, per un'agricoltura senza pesticidi, senza OGM, che produca cibo di qualità accessibile a tutti, e i cui produttori e produttrici siano adeguatamente remunerati. Agiscono in particolare attraverso il patrocinio politico, la sensibilizzazione dell'opinione pubblica, lo sviluppo dell'agricoltura contadina attraverso lo scambio di pratiche e di formazione.



Confédération
paysanne

Confédération paysanne

Presente in tutti i dipartimenti francesi, comprese le regioni d'oltremare, la Confédération paysanne è uno dei sindacati agricoli rappresentativi in Francia. Promuove il progetto dell'agricoltura contadina, che garantisce a tutti i consumatori l'accesso ad un'alimentazione di qualità che rispetta l'ambiente, paga equamente i contadini, e agisce per numerosi contadini in una campagna vivace. Il suo lavoro ruota intorno a quattro pilastri fondamentali:

- ★ **La produzione e la diffusione di analisi**, con un lavoro sulla composizione del reddito, una valutazione della Politica Agricola Comune (PAC), i diritti sociali, i diritti dei lavoratori e lavoratrici, la proprietà della terra, il cambiamento climatico, il cibo, la gestione dell'acqua, le alternative ai pesticidi, il benessere degli animali, l'industrializzazione dell'agricoltura ecc.
- ★ **La consultazione con gli organi politici e amministrativi, attraverso gli strumenti messi in atto** (negoziati sulla PAC, incontri regolari con i vari ministeri interessati) o gli strumenti della professione (organizzazioni interprofessionali, fiere commerciali).
- ★ **La ricerca di alternative nella lotta contro il cambiamento climatico attraverso l'innovazione agronomica**, l'agroecologia, l'agroforesteria, i sistemi alternativi di produzione e di commercializzazione (filieri corte, mercati contadini, macelli locali, negozi di contadini, ristorazione collettiva) così come il sostegno a tutti i nuovi progetti agricoli.

- ★ **Una lotta sindacale contadina che cerca sempre di mettere in prospettiva le richieste legittime dei contadini e contadine con le aspettative della società nel suo insieme** (riunire i contadini della terra e i contadini del mare, organizzare laboratori aperti alla popolazione, legami stretti con ONG e associazioni di cittadini) che permetta la costruzione di proposte condivise che rispondano alle aspettative della popolazione.

La Confédération paysanne ritiene che l'agricoltura, l'alimentazione e il cambiamento climatico siano interesse di tutti e la sua azione si basa sulla scala della società nel suo insieme. Le sue analisi e competenze sono sempre più condivise.

 <http://confederationpaysanne.fr/>



Associazione Rurale Italiana

Associazione Rurale Italiana (ARI) è stata fondata nel 1985.

È presente in 5 delle più importanti regioni italiane a livello agricolo, come Piemonte, Veneto, Emilia-Romagna, Lazio e Sardegna, ed è una delle più importanti associazioni agricole nel panorama associativo italiano. È anche attiva nella difesa dei diritti dei lavoratori e lavoratrici rurali migranti nel sud Italia (Sicilia, Calabria) contro lo sfruttamento del lavoro e il fenomeno del «caporalato». ARI milita per un'agricoltura contadina e la difesa dei suoi lavoratori e lavoratrici, rispettosa dell'ambiente, dell'occupazione agricola e della qualità dei prodotti. Con la rete Via Campesina, si mobilita per il riconoscimento del diritto alla sovranità alimentare. Soprattutto, il sindacato sostiene che tutti i contadini e tutte le contadine abbiano diritto ad un reddito decente, in condizioni di lavoro accettabili, e per molti contadini in una campagna vibrante e attiva. Il lavoro di ARI si basa su tre tipi di attività:

- ★ **La produzione e la diffusione di analisi**, con un lavoro continuo sulla composizione del reddito, la PAC, i diritti sociali, la proprietà della terra, il cambiamento climatico, la sovranità alimentare, la fiscalità agricola, ecc.
- ★ **La consultazione degli organi politici e amministrativi, attraverso gli strumenti messi in atto** (PAC, PSR, OMC) o gli strumenti della professione

★ **La ricerca di alternative**, tra cui l'accesso alla terra, sistemi alternativi di produzione e commercializzazione, e il sostegno a nuove forme di attivismo.

Queste attività si nutrono e si arricchiscono a vicenda. Numerose commissioni per catena di produzione (latte, carne, frutta e verdura) o per tema (terra, installazione, diritti sociali, pesticidi, biodiversità, clima) lavorano simultaneamente o alternativamente su ognuno di questi temi, per far progredire il pensiero dei contadini e creare un equilibrio di potere dove è necessario il progresso.

ARI ritiene che agricoltura ed alimentazione siano interesse di tutti e agisce a livello sociale.

ARI ritiene che agricoltura ed alimentazione abbiano un grande impatto su tutti e quindi agisce a livello sociale per difendere e promuovere i diritti collettivi dei contadini.

 <https://www.assorurale.it/>



Eco Ruralis

Eco Ruralis è un'associazione di contadini e piccoli contadini che opera a livello nazionale in Romania, con oltre 16.000 membri in tutte le contee del paese. L'associazione è stata fondata nel 2009 e rappresenta gli interessi e i diritti dei contadini, dei piccoli produttori e delle persone che lavorano nelle zone rurali della Romania. È un'associazione di contadini e contadine impegnati nella produzione alimentare attraverso un'agricoltura di sussistenza e semi-sussistenza, diversificata e basata sui principi dell'agroecologia. La visione dell'associazione include

il diritto di usare (propagare, scambiare, migliorare) e vendere i semi dei contadini, il diritto alla terra e all'accesso al mercato, e il diritto a partecipare all'elaborazione e alla decisione delle politiche pubbliche in campo agricolo e alimentare. Eco Ruralis è membra del Coordinamento Europeo Via Campesina.

 <https://www.ecoruralis.ro/>

EHNE-Bizkaia, un'organizzazione professionale agricola di Vizcaya, è stata fondata nel 1977. Nel contesto dell'industrializzazione dell'agricoltura spagnola, il primo grande obiettivo dell'organizzazione è stato quello di garantire un lavoro dignitoso ai lavoratori e lavoratrici agricoli. Il suo lavoro si è concentrato sul miglioramento delle condizioni di lavoro, l'adattamento alle nuove tecniche, la creazione di una rete di associazioni settoriali, cooperative e centri di gestione.

La vocazione di EHNE-Bizkaia è quella di promuovere, creare e incoraggiare processi di costruzione perpetua. Gli ultimi anni sono stati segnati da azioni a favore della Sovranità Alimentare, la creazione di cooperative di produttori e consumatori, mercati alternativi, nuove strutture agricole.

Oggi l'organizzazione conta 938 membri di tutte le regioni della Bizkaia.

Lavora non solo per i suoi membri, ma anche per le persone che vivono nelle zone rurali e per i giovani che iniziano un processo di insediamento nelle zone rurali. EHNE-Bizkaia mantiene relazioni con le amministrazioni a diversi livelli, come discussioni regolari e coordinamento con organizzazioni e sindacati agricoli, organizzazioni contadine, sindacati dei lavoratori e altri tipi di organizzazioni e associazioni, ONG, ecc.

EHNE-Bizkaia fa parte del COAG-IR a livello nazionale, di ECVC a livello europeo e de La Via Campesina International a livello internazionale.

 <http://www.elikaherria.eus/>



Le Mouvement d'Action Paysanne

Il Mouvement d'Action Paysanne (MAP) è un'associazione di contadini e cittadini che hanno creato una «Scuola Contadina Indipendente» per trasmettere il sapere e il saper fare contadino.

In quanto associazione di formazione permanente della Federazione Vallonia-Bruxelles e centro di formazione professionale agricola riconosciuto dalla Regione Vallonia, l'ASBL-MAP-EPI si impegna a riconoscere pubblicamente l'esistenza, il contenuto e la specificità dell'agroecologia contadina e della professione contadina.

L'associazione difende quotidianamente i diritti dei contadini e i principi della sovranità alimentare dei popoli attraverso l'applicazione dei principi dell'agroecologia. Lavora per unire contadini, produttori rurali e agricoli e artigiani in un'azione comune per lo sviluppo solidale.

MAP-EPI sviluppa azioni di sensibilizzazione dei suoi membri e della società civile, in autonomia o in stretta collaborazione con i suoi partner (associazioni della società civile, ONG ambientali e di sviluppo, altri centri di formazione agricola).

Sviluppa progetti legati all'agroecologia contadina, alla trasmissione di competenze, conoscenze e know-how, all'accesso alla terra, alla difesa dei diritti dei contadini, alla Politica Agricola Comune, all'accesso ai mercati e alla difesa della produzione agroecologica.

Le attività di MAP-EPI si basano sull'investimento di un centinaio di volontari, che sostengono una struttura di gestione (5 persone) in cui la parità e la democrazia partecipativa sono parte dei fondamenti. Una squadra di 4 dipendenti supervisiona e accompagna uno staff di una trentina di contadini-formatori attivi nelle scuole agrarie.

 <http://www.lemap.be/>



Norwegian Farmers and Smallholders Union

L'Unione norvegese degli contadini e dei piccoli proprietari (NBS) è un'organizzazione di contadini fondata nel 1913 con 7000 membri in tutta la Norvegia e un team salariato di 8 persone. Funziona come un sindacato agricolo e collabora con l'Associazione Agraria Norvegese per il lavoro di patrocinio. Il suo obiettivo è quello di migliorare le condizioni economiche e sociali dei contadini.

Lo sviluppo della produzione alimentare di qualità, la diversificazione delle aziende agricole, la lavorazione locale, il benessere degli animali e i paesaggi culturali viventi sono questioni importanti per l'organizzazione.

Le sue attività principali sono la produzione e la diffusione di analisi sulle politiche agricole, la consultazione con le autorità pubbliche, lo sviluppo attraverso la formazione e lo scambio di esperienze.

 <https://www.smabrukarlaget.no/>

1.2 Perché questo inventario?

Molti produttori e produttrici stanno sviluppando il più possibile delle tecniche contadine agroecologiche nelle loro aziende. Alcuni percepiscono i forti vincoli che devono essere affrontati e che limitano lo sviluppo di queste buone prassi a livello aziendale. Questo è il caso dei membri delle nostre organizzazioni che hanno scelto di impiegare il loro tempo e le loro energie affinché l'agroecologia contadina progredisca al di là delle proprie aziende: nei loro territori, nei loro paesi e a livello internazionale.

Questo impegno assume molte forme, tra cui lo scambio di pratiche, la trasmissione di conoscenze, di know-how e competenze interpersonali, e l'appoggio di altri contadini in fasi chiave del loro percorso, come l'installazione, il passaggio o i cambiamenti importanti nel loro sistema di produzione. Queste attività

sono praticate in modi diversi all'interno delle nostre organizzazioni. Alcune possono contare su team salariati formati su campo o su reti di partner, altre possono contare solo sull'investimento di produttori e produttrici volontari. Tuttavia, queste attività richiedono conoscenze specifiche, competenze tecniche ("know-how") e ruoli di accompagnamento. Questo quadro di riferimento nasce dalla necessità di identificare tali conoscenze, know-how e competenze interpersonali e di strutturarle in un unico documento. La professione di «promotore agroecologico» non esiste in quanto tale, ma questo nome ci sembra quello che meglio descrive l'insieme delle attività svolte dai nostri membri per far progredire ovunque l'agroecologia contadina.

1.3 Il metodo

Questo inventario doveva essere costruito sulla base degli insegnamenti tratti da cinque seminari europei di tre giorni che hanno riunito le nostre sei organizzazioni; ogni seminario trattava un tema definito collettivamente e identificato come essenziale per il progetto di agroecologia contadina.

Tuttavia, dobbiamo qui segnalare che la crisi sanitaria di Covid-19 ha in gran parte interrotto il progresso del progetto e tre seminari dei cinque inizialmente previsti hanno dovuto essere annullati o sostituiti da scambi in videoconferenza. Questi incontri hanno permesso di condividere pratiche valide, scambiare strumenti, esperienze e conoscenze. Ogni seminario è stato quindi preparato in anticipo da tutte le organizzazioni partner e i partecipanti sono stati scelti per la loro conoscenza o interesse all'argomento. Al termine di ogni incontro, è stata ef-

fettuata un'analisi delle conoscenze, del know-how e delle competenze interpersonali mobilitate, che ha portato alla costruzione delle schede di attività di questo sistema di riferimento.

Di seguito i diversi incontri che sostengono questo quadro di riferimento:

- ★ **Seminario 1 a Durango, Spagna, nel febbraio 2019:** Introduzione all'agroecologia contadina e diagnosi aziendale;
- ★ **Seminario 2 a Tilff, Belgio, in ottobre 2019:** Passaggio di fattoria, analisi e sostegno di una situazione di passaggio;
- ★ **Scambi in videoconferenza e via e-mail nel 2020 e 2021** per sviluppare le schede di attività sull'autonomia tecnologica e la biodiversità.

1.4 Il sostegno europeo

È nell'ambito del programma europeo «Erasmus +» che gli attori del progetto hanno potuto realizzare questo lavoro collettivo. Questo programma europeo offre una vasta gamma di attività, permette alle persone che lo desiderano di acquisire un'esperienza professionale in Europa, facilita lo scambio di buone pratiche tra i formatori ed è un supporto utile per creare nuovi strumenti di formazione o condividere strumenti a livello europeo. Va anche notato che questo programma è aperto a tutti i tipi di attori economici come le parti sociali, le associazioni, i responsabili delle decisioni, le imprese, ecc. e non è riservato agli organismi di formazione professionale. Questa flessibilità ha permesso alla diversità delle strutture coinvolte in questa collaborazione di realizzare un tale progetto.

Il progetto intitolato «Agroecologia P2P» è stato creato per sviluppare attività di scambio di pratiche da contadino a contadino sull'agroecologia contadina. Fa parte della sezione «Partnership strategici nell'istruzione e nella formazione» del programma Erasmus+. Il sostegno finanziario ha coperto principalmente le spese di viaggio dei partecipanti ai cinque seminari europei sopra descritti. Ha anche permesso di finanziare il tempo di lavoro impiegato per organizzare la logistica di questi incontri e preparare il contenuto pedagogico, e di coprire le spese di interpretariato per ogni incontro, la traduzione e la stampa di questo manuale di riferimento.

2 FILOSOFIA – VALORI

2.1 Definizione di agroecologia contadina

Da diversi anni, il termine agroecologia è stato ampiamente utilizzato in Europa e non solo, spesso per riferirsi a cose diverse, o con una comprensione ampia dell'agroecologia. Per i partner del progetto e per tutte le organizzazioni membri del Coordinamento Europeo Via Campesina, l'agroecologia include una forte dimensione politica. L'agroecologia è un processo permanente verso un'agricoltura più autonoma e sostenibile, che non esclude nessuno dal prendere questa strada. È anche importante sottolineare che l'agroecologia non può essere separata dalla proposta politica de La Via Campesina: la sovranità alimentare.

Un importante processo di consultazione ha portato alla Dichiarazione di Evenstad nel marzo 2014. È a questa definizione che si fa riferimento quando si parla di agroecologia in questo quadro formativo.



Sessione di formazione al seminario «La trasmissione nell'agroecologia contadina Ottobre 2019. Neupré, Belgio.



Dichiarazione di Evenstad

Agroecologia

Trasformare la società attraverso la produzione di cibo e la lotta dei contadini e delle contadine

Questo documento cerca di definire il concetto di agroecologia come lo intendono i contadini e le contadine del Coordinamento Europeo Via Campesina.

Siamo produttori e produttrici di cibo e vediamo l'agroecologia come uno stile di vita e un modo di interagire con l'ambiente circostante. È anche il nostro modo di progredire verso la Sovranità Alimentare.

Intendiamo l'agroecologia come un processo di trasformazione individuale e collettiva, al di là delle tecniche e delle pratiche agroecologiche specifiche. Ci impegniamo ad andare avanti insieme, senza escludere nessuno. Il nostro obiettivo è un'agricoltura basata sull'autonomia contadina, indipendente dal petrolio e da altri combustibili fossili; un sistema agricolo che protegga i paesaggi senza colture geneticamente modificate, brevetti o prodotti agrochimici.

L'agroecologia implica una visione globale, dove i processi e le pratiche si adattano alle condizioni locali, a tutte le scale. Questo concetto influenza e trasforma tutti gli aspetti della vita.

Qui di seguito presentiamo sei principi essenziali per realizzarlo.

1. Sentimenti

Il sentimento contadino è una parte essenziale dell'agroecologia. Si basa sulla consapevolezza, l'amore e il rispetto per la Terra, i beni comuni, la natura e tutte le forme di vita.

2. Diversità e biodiversità

L'agroecologia favorisce la biodiversità come armonia e sinergia tra vari sistemi: naturale, sociale e culturale.

L'agroecologia favorisce e salvaguarda gli ecosistemi agricoli considerandoli soprattutto in termini di diversità locali e sistemi interagenti.

3. Conoscenza contadina

L'agroecologia protegge, condivide e riunisce i saperi tradizionali contadini nei suoi diversi contesti e realtà.

Favorisce la trasmissione e gli scambi intergenerazionali da contadino a contadino. Favorisce l'innovazione attraverso l'osservazione, la creatività e l'apprendimento continuo e fornisce i mezzi per superare le nuove sfide.

4. Comunità

L'agroecologia alimenta la fiducia e la cooperazione tra le comunità, grandi e piccole, rurali e urbane.

L'agroecologia implica un cambiamento di valori, dall'individualismo alla cooperazione, accresce le relazioni sociali egualitarie e lo spirito comunitario.

Affermiamo la necessità del riconoscimento reciproco tra i contadini e la società, e il rispetto della nostra dignità come lavoratori e lavoratrici della terra.

5. I diritti dei contadini e contadine

I nostri diritti come contadini, come il diritto alle sementi, alla terra, all'acqua e ai beni comuni sono tra i presupposti dell'agroecologia.

L'agroecologia è un mezzo per decentralizzare il potere e ripristinare l'indipendenza dei contadini.

Il modello agroecologico rispetta l'agricoltura locale in tutte le comunità, poiché si basa sulla solidarietà e la cooperazione tra tutte le regioni e tutti i contadini. L'agroecologia rafforza il pianeta e contribuisce alla lotta contro il cambiamento climatico.

6. Lotte e trasformazione sociale

Abbiamo bisogno dell'agricoltura contadina per rafforzare la nostra base e per portare avanti la nostra agenda politica.

L'agroecologia, insieme alla lotta contadina, è una resistenza quotidiana legittima nella nostra lotta per la Sovranità Alimentare.

Non dobbiamo permettere che ci dividano. La nostra agricoltura ha molte forme ma ha un solo cuore, l'agricoltura contadina!!!

Evenstad, Norvegia, marzo 2014.

3 OBIETTIVI DELL'INVENTARIO

3.1 Promotore dell'agroecologia

Come abbiamo scritto prima, 'promotore dell'agroecologia' non è una professione in senso stretto, ma un nome aperto e ampio. Essere un attore dell'indispensabile transizione agricola può assumere diverse forme ed arrivare da diversi stakeholders. Questo quadro di riferimento è stato scritto principalmente per i produttori e le produttrici che desiderano lavorare per lo sviluppo dell'agroecologia contadina al di là delle proprie aziende agricole, condividendo con i propri

colleghi, facendosi coinvolgere nelle organizzazioni di sviluppo agricolo o partecipando all'elaborazione delle politiche pubbliche di orientamento dell'agricoltura, in particolare attraverso i mandati dei sindacati contadini. Tuttavia, può anche essere una fonte di riferimento per attivisti, volontari, formatori o dipendenti di strutture di sviluppo agricolo che non siano contadini loro stessi.

3.2 Promuovere l'agroecologia: un'attività in costante evoluzione

La promozione dell'agroecologia è una lotta continua e questo quadro di riferimento non è né esaustivo né fisso nel tempo. Da un lato, la crisi sanitaria del 2020 ha ampiamente perturbato il suo processo di sviluppo, il che ha fatto sì che alcuni temi siano stati affrontati solo parzialmente. D'altra parte, molti altri temi

potrebbero essere oggetto di una scheda di attività in questo quadro di riferimento, come le sfide del cambiamento climatico, la parità di genere, la digitalizzazione galoppante dell'agricoltura, l'esplosione dell'insicurezza alimentare, ecc.

3.3 Fornire riferimenti, guidare i programmi di formazione

I due obiettivi principali del quadro di riferimento sono quelli di fornire punti di riferimento generali e di guidare i programmi di formazione, sia in un quadro istituzionale che in approcci di educazione popolare.

★ **Dare dei riferimenti:** il partenariato ha cercato di vagliare le conoscenze necessarie per affrontare le diverse questioni. Ha anche cercato di indicare un certo numero di risorse educative già disponibili e in gran parte mobilitate durante il processo di sviluppo dei seminari. Questi punti di riferimento dovrebbero permettere di:

- ★ **Incoraggiare gli scambi e la trasmissione di conoscenze tra pari;**
- ★ **Promuovere la comprensione dell'ambiente socio-economico e agro-ecologico di un sistema agricolo;**
- ★ **Identificare le leve di azione per la transizione agricola a tutte le scale,** dall'azienda agricola alle politiche pubbliche locali, nazionali e internazionali;
- ★ **Favorire l'impegno e la mobilitazione;**

★ **Orientare i programmi di formazione: non preparando un «lavoro professionale» in senso stretto,** questo quadro di riferimento vuole essere una fonte di ispirazione per tutti i programmi di formazione che si occupano di questioni agricole e alimentari, dalla formazione iniziale all'educazione degli adulti, ma anche per alimentare le iniziative di educazione popolare che abbondano nel mondo agricolo.

4 TIPOLOGIA DI COMPETENZE

Proponiamo qui di distinguere i diversi tipi di conoscenze di cui hanno bisogno i volontari, gli attivisti o i salariati che realizzano o desiderano realizzare attività di promozione dell'agroeco-

logia contadina. Si tratta essenzialmente di proporre delle conoscenze indicative sulle quali ciascuno può valutare il proprio livello di padronanza e le eventuali necessità di miglioramento.

4.1 Conoscenze teoriche

Le conoscenze necessarie per promuovere l'agroecologia possono coprire una vasta gamma. In primo luogo, sono fondamentali le conoscenze di base sul funzionamento di un'azienda agricola: conoscenze agronomiche e zootecniche, ma anche conoscenze di economia agricola, di contabilità, e la conoscenza dei quadri normativi e politici che regolano le attività agricole. Queste conoscenze sono di solito acquisite in parte attraverso la formazione iniziale, ma soprattutto attraverso la pratica agricola quotidiana e la formazione continua. La maggior parte dei contadini e contadine che desiderano accompagnare i loro colleghi sono quindi spesso già ben equipaggiati.

Tuttavia possono essere necessarie altre conoscenze metodologiche, ad esempio come condurre un'intervista o come trasmettere le conoscenze. Più raramente si può fare appello alla conoscenza locale della realtà e della complessità di un territorio.

4.2 Conoscenze pratiche, know-how

Condurre un colloquio, guidare un gruppo, applicare metodi di educazione popolare, trasmettere le conoscenze, analizzare i risultati e formulare proposte sono tutte abilità necessarie per promuovere l'agroecologia. Sebbene esistano corsi di forma-

Infine, un promotore dell'agroecologia deve essere consapevole dei vincoli economici e politici all'attività agricola: diritto europeo della concorrenza, strutturazione della domanda alimentare, sistema di distribuzione delle sovvenzioni, quadro normativo. Il sistema di vincoli che grava sulle aziende agricole europee può talvolta costituire un soffitto di vetro alla transizione. Per questo deve essere chiarito, affinché la transizione non sia posta unicamente sulle spalle dei produttori.

zione specifici per acquisire o sviluppare alcune di queste competenze, la maggior parte si acquisisce attraverso la pratica e l'esperienza.

4.3 Soft skills

Questa categoria di conoscenze è certamente la più delicata da formalizzare, ma è comunque essenziale per alcune attività. Le competenze soft menzionate in questo quadro di riferimento si riferiscono principalmente alle conoscenze comportamentali e

alle posizioni da adottare nelle situazioni di scambio tra colleghi, come l'ascolto, il non giudizio, l'empatia e la benevolenza. Sono particolarmente importanti nelle fasi di diagnosi e di passaggio dell'azienda, che possono generare potenti effetti.

INVENTARIO DI COMPETENZE

1	PROMUOVERE L'AGROECOLOGIA CONTADINA	12
	Scheda attività 1.1: Realizzare una diagnosi aziendale	12
	Scheda attività 1.2: Identificare le aree di miglioramento	13
2	ACCOMPAGNAMENTO DEL PASSAGGIO	14
	Scheda attività 2.1: Anticipare e preparare un passaggio	14
	Scheda attività 2.2: Sostenere il passaggio	15
3	SVILUPPO DELL'AUTONOMIA CONTADINA	16
	Scheda attività 3.1: Sviluppare l'autonomia tecnologica su scala aziendale	16
4	CONSERVARE E SVILUPPARE LA BIODIVERSITÀ ANIMALE E VEGETALE	17
	Scheda attività 4.1: Proteggere e sviluppare la biodiversità animale nell'azienda agricola	17
	Scheda attività 4.2: Preservare e sviluppare la biodiversità delle colture	18



Visita alla fattoria Larock il 28 ottobre 2019 durante il seminario «La trasmissione nell'agroecologia contadina». Neupré, Belgio.

1 PROMUOVERE L'AGROECOLOGIA CONTADINA

Scheda di attività 1.1 : Réaliser un diagnostic de ferme

Conoscenze teoriche	Conoscenze pratiche	Soft skills	Criteri ed indicatori
C1. Conoscenza dell'agricoltura contadina			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere la definizione di agroecologia contadina ★ Conoscere i principi generali della Carta dell'agricoltura contadina ★ Conoscere i sei temi dell'agricoltura contadina 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Essere capaci di presentare i sei temi e i principi generali dell'agroecologia contadina 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Condividere i valori dell'agroecologia contadina: solidarietà, condivisione, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di restituire i sei temi dell'agroecologia contadina ★ Il candidato ha un'esperienza professionale, associativa o personale nel campo agricolo
C2. Preparazione dell'intervista			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere le fasi principali di un'intervista diagnostica dell'azienda: visita dell'azienda, raccolta dei dati, ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Informare sugli obiettivi della diagnosi: rafforzare la capacità del contadino di analizzare la sua azienda agricola ★ Identificare le motivazioni del contadino per realizzare una diagnosi ★ Spiegare il processo del questionario ★ Informare sui documenti da preparare prima dell'intervista (contabilità, dati tecnici) ★ Scoprire le caratteristiche principali dell'azienda da diagnosticare (tipo di produzione, fase di vita dell'azienda, struttura individuale/ collettiva, attività di diversificazione, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Capacità di organizzazione e adattamento alla disponibilità dei contadini ★ Capacità di presentare e spiegare l'attività ★ Professionalità, etica (rispetto della riservatezza) 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di presentare la diagnosi, i suoi obiettivi e lo sviluppo del colloquio
C3. Conduzione di un colloquio			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Avere una buona base in agronomia ed economia agricola ★ Conoscere il manuale di agricoltura contadina e saperlo usar 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Riflettere sul processo del colloquio, valutare l'ambizione di crescere ma senza giudicare: metodo di valutazione positiva ★ Definire le regole della privacy ★ Controllare i tempi del colloquio ★ Essere in grado di prendere le distanze dal questionario 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Avere una posizione neutrale, aperta e non giudicante ★ Avere capacità relazionali di ascolto e accompagnamento nelle riflessioni ★ Avere abilità di adattamento e gestione delle situazioni di crisi (dati mal preparati, indisponibilità, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di condurre un colloquio basato sul questionario del manuale di agricoltura contadina ★ Il candidato ha seguito o effettuato diverse diagnosi ★ Il candidato ha dimostrato una buona padronanza della postura nella conduzione dei colloqui
C4. Ricerca delle informazioni mancanti e correzione dei dati errati			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Saper leggere la contabilità agricola e i bilanci energetici ★ Conoscere il contesto agricolo generale e locale dell'azienda agricola oggetto di studio 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Essere in grado di cercare e interpretare i dati agricoli regionali 		<ul style="list-style-type: none"> Il candidato è in grado di raccogliere ed elaborare dati in modo autonomo

RISORSE EDUCATIVE/STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE

- ★ **Risorse educative/strumenti per l'acquisizione di conoscenze** - Carta dell'agricoltura contadina - *Fadear*
- ★ **Definizione di Agroecologia Contadina** - *ECVC*
- ★ **Manuale dell'agricoltura contadina** (le versioni del questionario sono disponibili in inglese e spagnolo - *Fadear*)
- ★ **Dati agricoli nazionali e locali** (*Francia: Agreste, Censimento dell'agricoltura, Belgio: Ufficio nazionale di statistica, ...*)

Scheda di attività 1.2 : Identificare aree di miglioramento

Conoscenze teoriche	Conoscenze pratiche	Soft skills	Criteri ed indicatori
C5. Analizzare i risultati di una diagnosi per identificare le necessità o le carenze del contadino			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere gli assetti e i vincoli locali a livello agricolo, economico e politico per contestualizzare l'analisi dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Saper analizzare i risultati di una diagnosi aziendale, per indicatore e per tutta l'azienda ★ Saper identificare i punti di forza e di debolezza dell'azienda agricola nel suo insieme e rispetto a ciascun indicatore 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Avere la capacità di scambiare e prendere in considerazione le opinioni del contadino individuate nell'analisi dei risultati 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di restituire per iscritto e oralmente i risultati di una diagnosi all'azienda. ★ Il candidato è in grado di identificare indicatori che richiedono un miglioramento
C6. Formulare proposte di miglioramento			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere gli strumenti di pianificazione (retro-pianificazione, piano di investimento, piano di formazione, ecc.) ★ Conoscere i principali modelli di transizione in agricoltura 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Essere in grado di formulare proposte di miglioramento ben fondate, calcolate e pianificate. 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Essere in grado di far emergere valori e obiettivi (personali, per la propria pratica, per la propria azienda, per la propria famiglia) ★ Avere la capacità di aprirsi e co-costruire con il contadino interessato e adottare una posizione di accompagnamento per proporre senza imporre 	<p>Il candidato ha formulato proposte concrete e dettagliate sulla base dei risultati di una diagnosi. Una seconda diagnosi viene effettuata per valutare le evoluzioni.</p>
C7. Coinvolgere i partner nei progetti di transizione identificati (colleghi, vicini, clienti, ecc.)			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere il tessuto associativo, sindacale e agricolo locale ★ Conoscere le principali strutture dello sviluppo agricolo 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Sapere come indirizzare i contadini alle giuste persone secondo i progetti di miglioramento proposti 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Avere capacità di scambio e networking 	<p>Il candidato ha formulato proposte per integrare i progetti di transizione nelle dinamiche collettive</p>

RISORSE EDUCATIVE/ STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE

- ★ **Farmer Field Manual and Synthesis of Results - Fodear**

2 ACCOMPAGNAMENTO DEL PASSAGGIO

Scheda di attività 2.1 : Anticipare e preparare una passaggio

Conoscenze teoriche	Conoscenze pratiche	Soft skills	Criteri ed indicatori
C8. Sensibilizzare alla transizione e avviare la riflessione			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere il processo del passaggio: legale, finanziario, umano/sociale, le diverse fasi del processo e il tempo necessario per ogni fase 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Sapere come identificare i futuri venditori sul proprio territorio ★ Sapere come presentare le informazioni in una maniera educativa ed accessibile ★ Sapere come mettere in contatto i cedenti di aziende agricole tra loro e, sapendo come facilitare la presa di parola, come guidare un gruppo per scambiare esperienze sul tema 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Avere l'abilità di ascoltare e scambiare opinioni ★ Sapere come offrire al contadino una prospettiva diversa sulla propria azienda agricola, decostruendo le idee preconcepite 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di identificare futuri venditori in un dato territorio ★ Il candidato è in grado di far emergere una riflessione sul passaggio ai futuri cedenti
C9. Assistere nell'analisi della trasmissibilità di un'azienda agricola			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere i sei criteri di trasferibilità ed essere in grado di analizzarli a livello aziendale ★ Conoscere i punti critici ricorrenti nelle situazioni di passaggio (alloggio, prezzo, adattabilità, incompatibilità del progetto, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Condurre una diagnosi dell'azienda con una visione al passaggio futuro ★ Capire il funzionamento generale di una fattoria e identificare i punti di blocco per un passaggio 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Avere un approccio premuroso nell'analisi dell'azienda da trasmettere ★ Avere capacità di ascolto, discrezione ed empatia 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di condurre una diagnosi di passaggio ★ Il candidato è in grado di restituire i risultati di una diagnosi di passaggio e di alimentare la riflessione del futuro cedente
C10. Accompagnare l'adattamento dell'azienda agricola a monte del passaggio			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere i principali modelli di passaggio agricoli ★ Conoscere i diversi strumenti di supporto: formazione, strumenti finanziari, preparazione di un progetto di pensionamento 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Essere in grado di formulare proposte di miglioramento ben fondate, calcolate e pianificate e di elaborare una previsione dei vari miglioramenti da apportare all'azienda, in co-costruzione con il venditore ★ Sapere come effettuare una valutazione finanziaria per il progetto di pensionamento 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Essere in grado di mettere in evidenza i valori e gli obiettivi dei futuri cedenti ★ Sapere come adottare una posizione di accompagnamento da proporre senza imporre 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di redigere una proposta di previsione per lo sviluppo della fattoria a monte del trasferimento: formazione, investimenti possibili, costi, preparazione del progetto di pensionamento

RISORSE EDUCATIVE / STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE

- ★ **Supplemento a "Peasant Agriculture Manual", Transmission Diagnosis - Fodear**
- ★ **Guida "Accompanying the transmission of farms", 76 pagine, 2016 - Fodear**
- ★ **Opuscolo «Ideas for passing on your farm», 60 pagine, 2014 - Fodear**

Scheda di attività 2.2 : Accompagnare il passaggio

Conoscenze teoriche	Conoscenze pratiche	Soft skills	Criteri ed indicatori
C11. Accompagner la recherche et la rencontre de repreneurs potentiels			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere le tappe del percorso di installazione e le strutture di accompagnamento del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Sapere come identificare titolari di progetto ed aziende agricole da vendere che possano corrispondere o possano essere adattate al loro progetto ★ Sapere come prendere in considerazione le aspettative e i ritmi di venditori e acquirenti ★ Sapere come mettere a confronto i progetti di venditori ed acquirenti e come creare un dialogo costruttivo ★ Sapere come accompagnare il venditore nella presentazione della sua azienda (produzione, contesto territoriale, storia, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Avere abilità di facilitazione di gruppi, di networking e di dialogo ★ Essere in grado di discutere di ogni argomento con il duo cedente-nuovo contadino 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di suggerire punti di contatto tra il cedente e il nuovo contadino ★ Il candidato è in grado di supportare la riflessione congiunta tra il cedente e il nuovo contadino
C12. Accompagnare il passaggio			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Avere familiarità con le strutture di passaggio e installazione ★ Conoscere le principali tappe amministrative del passaggio: atti di cessione, richiesta di ritiro, ecc. ★ Conoscere i diversi attori del territorio ai quali il cedente deve essere presentato 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Sapere come scrivere un'offerta di passaggio ★ Sapere come preparare il passaggio con il cedente dell'azienda: redigere un programma di cessione, concordare tutti gli aspetti della cessione (finanze, alloggio, coinvolgimento futuro del cedente o meno, ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Capacità di sintetizzare le aspettative di tutti ★ Saper lasciare il tempo necessario alla maturazione dei rispettivi progetti ★ Adottare una posizione neutrale e benevola in caso di controversia tra cedente e ricevente 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di costruire un piano di passaggio includendo le varie fasi di dialogo preliminare, i costi e le procedure amministrative

RISORSE EDUCATIVE / STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE

- ★ **Supplemento a "Peasant Agriculture Manual", Transmission Diagnosis - Fodear**
- ★ **Guida "Accompanying the transmission of farms", 76 pagine, 2016 - Fodear**
- ★ **Opuscolo «Ideas for passing on your farm», 60 pagine, 2014 - Fodear**

3 SVILUPPO DELL'AUTONOMIA CONTADINA

Scheda di attività 3.1 : Sviluppare autonomia tecnologica su scala aziendale

Conoscenze teoriche	Conoscenze pratiche	Soft skills	Criteri ed indicatori
C13. Sviluppare un approccio critico alle tecnologie agricole			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere l'evoluzione delle relazioni dei contadini con la tecnologia nel corso della storia ★ Capire come le agro-attrezzature vincolano i sistemi di produzione e gli itinerari tecnici ★ Conoscere i legami tra sviluppo tecnologico e indebitamento, ristrutturazione fondiaria, razionalizzazione del lavoro e dipendenza energetica 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Saper analizzare la situazione di un'azienda agricola nel suo rapporto con la tecnologia e stabilire proposte di autocostruzione e formazione adeguata ★ Saper interrogare il significato e la pertinenza di una tecnologia su diverse scale 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Essere in grado di ascoltare attivamente e discutere il posto delle tecnologie agricole nell'azienda o nel progetto agricolo di un collega ★ Il candidato è in grado di trasmettere elementi di analisi politica sul ruolo delle tecnologie agricole, sia nelle grandi trasformazioni dell'agricoltura che su scala aziendale ★ Il candidato è in grado di sostenere un collega nella riflessione sul ruolo delle tecnologie agricole nella sua azienda o nel contesto del suo progetto di installazione ★ Il candidato è in grado di valutare il livello di dipendenza o di autonomia indotto da un nuovo strumento 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di trasmettere elementi di analisi politica sul ruolo delle tecnologie agricole, sia nelle grandi trasformazioni dell'agricoltura che su scala aziendale ★ Il candidato è in grado di sostenere un collega nella riflessione sul ruolo delle tecnologie agricole nella sua azienda o nel contesto del suo progetto di installazione ★ Il candidato è in grado di valutare il livello di dipendenza o di autonomia indotto da un nuovo strumento
C14. Promuovere l'autocostruzione di attrezzi ed edifici agricoli			
	<ul style="list-style-type: none"> ★ Padroneggiare e saper trasmettere le tecniche di autocostruzione come il metallo, l'acciaio inossidabile, il legno, l'elettronica, l'autocostruzione di utensili ed edifici adattati al sistema di produzione ecc. 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Capacità pedagogica di trasmettere conoscenze manuali e tecniche ★ Capacità di stimolare la creatività e l'inventiva dei discenti per soddisfare al meglio le esigenze della loro azienda 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato ha acquisito nuove tecniche di costruzione ed è in grado di mobilitarle per aumentare l'autonomia tecnologica della sua azienda
C15. Analizzare le sfide contemporanee dello sviluppo tecnologico			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Comprendere le sfide tecniche e politiche dello sviluppo delle tecnologie digitali, della robotica e della biotecnologia nel settore agricolo 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Sapersi interrogare sulla pertinenza delle risposte tecnologiche allo sviluppo dell'agroecologia, sulla coerenza con le esigenze dei contadini e su tutti gli impatti prevedibili 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Capacità di fare un passo indietro e analizzare criticamente una nuova tecnologia 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato presenta un approccio critico al posto delle tecnologie digitali e di precisione nella sua azienda e nella società

RISORSE EDUCATIVE / STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE

- ★ **La mostra di Atelier Paysan «Machines et bâtiments agricoles libres»:**
<https://www.latelierpaysan.org/Nos-expositions>
- ★ **Campagnes Solidaire n°361, Cartella «L'autonomie technologique pour l'agriculture paysanne»:**
<https://www.confederationpaysanne.fr/sites/1/cs/documents/CS%20361%20leger.pdf>
- ★ **Appello di Atelier Paysan alla sovranità tecnologica:**
<https://www.latelierpaysan.org/Plaidoyer-souverainete-technologique-des-paysans>

4 CONSERVARE E SVILUPPARE LA BIODIVERSITÀ ANIMALE E VEGETALE

Scheda di attività 4.1 : Protéger et développer la biodiversité animale à la ferme

Conoscenze teoriche	Conoscenze pratiche	Soft skills	Criteri ed indicatori
C16. Affrontare le sfide della biodiversità domestica a livello di azienda agricola			
<p>Conoscere i diversi criteri di selezione in un processo di scelta degli animali (performance, resistenza della razza, adattamento, longevità, ecc.)</p>	<ul style="list-style-type: none"> ★ Saper analizzare e spiegare come la selezione basata unicamente sul criterio della produttività per animale vada a scapito di altri vantaggi selettivi e vincoli il sistema produttivo e le pratiche di allevamento ★ Saper evidenziare i vantaggi della robustezza e dell'adattamento degli animali alle specificità del territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Competenze pedagogiche per aiutare nell'analisi della performance genetica della mandria: saper far emergere la distinzione tra la performance genetica individuale e l'adattamento al sistema nel suo insieme (ambiente, pratiche di allevamento ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di analizzare i problemi di selezione genetica a livello dell'azienda e di identificare i criteri di selezione pertinenti (performance, longevità, resistenza, ecc.)
C17. Maitriser les enjeux sociétaux de la biodiversité domestique			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere l'origine della selezione piramidale degli animali e le sue conseguenze sul declino della diversità genetica ★ Padroneggiare le questioni dell'impovertimento genetico del bestiame e la protezione delle piccole razze ★ Conoscere i vincoli tecnici, commerciali e amministrativi della selezione 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Essere in grado di spiegare le questioni della biodiversità locale a livello aziendale ed europeo ★ Essere in grado di presentare gli schemi di allevamento classici e alternativi 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Capacità di riassumere le sfide della conservazione della biodiversità allevata (sovranità alimentare, dipendenza dagli input, omogeneizzazione genetica e fragilità sanitaria, ecc.) 	<p>Il candidato ha una buona comprensione delle sfide sociali della conservazione della biodiversità domestica</p> <p>Il candidato conosce i vincoli legali, tecnici e commerciali che ostacolano lo sviluppo dell'allevamento contadino</p>
C18. Promuovere e sviluppare l'autonomia e la specializzazione dei contadini			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere le pratiche dei contadini che permettono lo sviluppo dell'autonomia del sistema di allevamento e l'aumento della diversità genetica (pratiche di selezione di massa, autonomia decisionale, ecc.) ★ Conoscere gli attori coinvolti nella conservazione 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Saper sviluppare pratiche di allevamento che favoriscano la robustezza acquisita e innata: equilibrio tra l'eliminazione degli animali inadatti e il mantenimento della maggiore diversità possibile ★ Saper orientare le persone verso gli attori impegnati nella conservazione della biodiversità locale (gruppi di allevatori, reti di scambio, associazioni...) 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Capacità pedagogica di trasmettere le conoscenze e il know-how degli allevatori sui processi di selezione ★ Capacità di mettere in rete gli allevatori in un determinato territorio 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di proporre pratiche di selezione su scala aziendale che permettono lo sviluppo della resistenza della mandria e l'autonomia dell'allevatore ★ Il candidato è capace di orientare l'allevatore verso le strutture collettive della zona per promuovere il lavoro di selezione su scala di popolazione

RISORSE EDUCATIVE / STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE

- ★ **Opuscolo «La biodiversité animale à la ferme»**- Confédération paysanne
- ★ **Piano di Azione Globale per le Risorse Genetiche Animali** – Organizzazione delle Nazioni Unite per l'Alimentazione e l'Agricoltura (FAO) - 2007
- ★ **Wilderswil Declaration on Livestock Diversity** - La Via Campesina:
<https://viacampesina.org/fr/daration-de-wilderswil-sur-la-diversitu-bil/>

Scheda di attività 4.2 : Preservare e sviluppare la biodiversità delle colture

Conoscenze teoriche	Conoscenze pratiche	Soft skills	Criteri ed indicatori
C19. Padroneggiare le questioni della biodiversità delle colture a livello dell'azienda agricola			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere i processi genetici all'opera nelle diverse pratiche di selezione ★ Conoscere i principi della selezione di massa e i principali ostacoli normativi e politici alla possibilità di riseminare parte della coltura. 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Saper analizzare e spiegare come la selezione basata sul solo criterio della resa vada a scapito di altri vantaggi selettivi e limiti gli itinerari tecnici ★ Saper evidenziare i vantaggi della resistenza e dell'adattamento delle piante al suolo, al clima e all'ambiente agronomico locale ★ Sapersi inserire nelle reti di scambio di sementi tra contadini 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Saper far riflettere sugli schemi di selezione, sull'impatto delle varietà coltivate sul sistema produttivo, sull'interesse a sviluppare l'autonomia delle sementi nella propria azienda in relazione con gli altri contadini della zona 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato è in grado di analizzare i problemi di selezione genetica a livello aziendale e di identificare i criteri di selezione pertinenti ★ Il candidato è in grado di formulare proposte per sviluppare l'autonomia delle sementi su scala aziendale
C20. Affrontare le sfide della biodiversità in coltura su scala sociale			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscere i principali ostacoli all'uso delle proprie sementi da parte dei contadini: uso della tecnica di ibridazione F1 da parte dell'industria sementiera, diritto europeo delle sementi e della proprietà intellettuale (brevetti, certificati di varietà vegetali ecc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Savoir expliciter les enjeux sociétaux de la préservation de biodiversité cultivée et du droit des paysans à semer une partie de leur récolte. 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Capacité à transmettre de façon synthétique les enjeux de préservation de la biodiversité domestique (souveraineté alimentaire, dépendance aux intrants, adaptation au terroir et au changements climatiques etc.) 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Il candidato ha una buona comprensione delle questioni legate alla conservazione della biodiversità coltivata ★ Il candidato è in grado di presentare i principali ostacoli all'uso delle sementi conservate in azienda e di riconoscere i diritti dei contadini in questa materia
C21. Opporsi agli organismi geneticamente modificati (OGM) e alla brevettabilità della vita			
<ul style="list-style-type: none"> ★ Conoscenza del quadro normativo per le sementi e gli OGM: diritto della proprietà intellettuale, diritto dei brevetti ★ Avere una conoscenza generale delle diverse tecniche di modifica del genoma, sia vecchie (fusione cellulare, mutagenesi, transgenesi ecc.) che nuove (moltiplicazione cellulare in vitro, mutagenesi diretta ecc.) ★ Avere una conoscenza dell'ambiente economico delle sementi: principali aziende e industrie sementiere, strategia degli industr 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Essere in grado di presentare le questioni in gioco nella lotta contro gli OGM vecchi e nuovi ★ Essere in grado di trasmettere a diversi livelli di precisione le conoscenze tecniche, giuridiche, economiche e politiche della lotta contro gli OGM e la privatizzazione della vita. 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Avere la capacità pedagogica di trasmettere conoscenze complesse, di divulgare le tecniche di manipolazione genetica e le loro conseguenze (biologiche, agronomiche e sociali) ★ Avere uno spirito combattivo nella lotta contro la privatizzazione della vita 	<ul style="list-style-type: none"> ★ Sulla base di solide conoscenze tecniche e giuridiche, il candidato è in grado di costruire un discorso contro gli OGM e la privatizzazione della vita ★ Sulla base di solide conoscenze tecniche e giuridiche, il candidato è in grado di costruire una formazione adatta a diversi tipi di pubblico

RISORSE EDUCATIVE / STRUMENTI PER L'ACQUISIZIONE DI CONOSCENZE

- ★ **Fumetto - Histoire de semences : résistance à la privatisation du vivant** – *Confédération paysanne*
- ★ **Libretto di 4 pagine: Stop aux nouveaux OGM cachés !** - *Confédération paysanne*

CONCLUSIONE

Questo progetto Erasmus +, anche se è stato interrotto a causa delle misure sanitarie, ci ha dato davvero molto. Ha permesso a noi, contadini e contadine europei, di incontrarci, di scambiare le nostre pratiche e di prendere coscienza dei vantaggi e delle difficoltà dell'agroecologia contadina.

L'agroecologia contadina è un processo di miglioramento costante delle nostre pratiche che mira ad un sistema di produzione e trasformazione rispettoso dei consumatori, degli altri contadini vicini e lontani, della terra e della biodiversità. Per raggiungere il suo obiettivo, questa agricoltura deve reggersi sui suoi due piedi: una dimensione politica di argomentazione, di lotta per cambiare le regole e una dimensione di sviluppo, non solo tecnica ma anche sociale, metodologica e sociologica.

I partecipanti conoscevano e praticavano già l'agroecologia contadina nelle loro aziende, ma avevamo bisogno di condividere gli strumenti che erano stati messi in atto a livello locale, come la diagnosi aziendale o i metodi di sostegno all'installazione e al passaggio. Abbiamo osservato e siamo stati arricchiti dalle nostre differenze.

Ecco alcuni esempi:

★ **Il prezzo della terra, un bene essenziale per produrre cibo, varia da 1 a 20 in Europa.** Questo ci mostra che c'è ancora molta strada da fare prima che la terra diventi un bene comune;

★ **Le aspettative dei consumatori variano molto da una regione all'altra:** per esempio, alcune persone vogliono comprare il pane dal loro contadino-fornitore preferito, mentre altre non prenderebbero in considerazione un negozio agricolo senza frutta e verdura...

★ **L'autonomia può essere espressa in modi diversi:** possiamo essere autonomi pur lavorando insieme; possiamo essere autonomi in termini di energia ma non in termini di alimentazione dei nostri animali, ecc.

La crisi sanitaria che stiamo vivendo ha rivelato l'importanza dei sistemi di produzione e trasformazione agroecologici contadini. Molti cittadini e molte cittadine che hanno capito l'importanza dei prodotti sani e locali hanno ritrovato la strada per le nostre fattorie. La vendita diretta, sempre più organizzata collettivamente a monte o a valle, è ripartita. Questo dimostra che la forma di agricoltura che difendiamo è sostenuta da molte persone. La sovranità alimentare non può quindi essere separata dall'agroecologia contadina: con un'offerta locale e abbondante, grazie a numerosi contadini, la gente sceglie il cibo di cui ha bisogno. Né possiamo separare l'agroecologia contadina dal clima, perché porta molte esternalità positive (stoccaggio di CO₂, meno input, meno trasporti, sistemi più autonomi, ecc.) Possiamo quindi dire che l'agroecologia contadina raffredda il pianeta.

Apparteniamo tutti a un sindacato contadino che è membro del Coordinamento Europeo Via Campesina ed è sostenuto a livello internazionale da La Via Campesina. Quindi non siamo soli, ma forti di tutte le nostre qualità combinate. Grazie al quadro di riferimento che abbiamo sviluppato durante questa formazione, saremo in grado di trasmettere ai contadini e alle contadine intorno a noi la conoscenza e il know-how dell'agroecologia contadina affinché diventi la norma.

INVENTARIO DI FORMAZIONE

PROMUOVERE L'AGROECOLOGIA CONTADINA

Trasformare il sistema agricolo rotto dell'Europa per sviluppare un sistema agricolo che sviluppi un'agricoltura che sia fonte di occupazione, che produca alimenti di qualità nel rispetto dell'ambiente.

L'ambizione delle organizzazioni membri del Coordinamento Europeo Via Campesina è di trasformare il sistema agricolo europeo per sviluppare un'agricoltura che sia fonte di occupazione, che produca cibo di qualità, che rispetti l'ambiente e i contadini che la praticano. Questo progetto ha un nome: agroecologia contadina.

Contribuire al progetto di trasformazione sociale ed ecologica verso l'agricoltura contadina può assumere diverse forme. Se l'evoluzione delle politiche pubbliche che orientano l'agricoltura è un prerequisito indispensabile, la formazione, lo scambio di pratiche tra pari e l'educazione popolare sono tutti percorsi necessari allo sviluppo dell'agricoltura contadina. Questo toolkit è stato scritto prima di tutto per aiutare gli agricoltori e le loro famiglie a sviluppare le loro pratiche agricole.

Questo toolkit è stato scritto principalmente per gli agricoltori che vogliono lavorare per lo sviluppo di che desiderano lavorare per lo sviluppo dell'agroecologia contadina al di là delle proprie fattorie, scambiando con i loro coetanei, facendosi coinvolgere in organizzazioni per lo sviluppo o partecipando all'elaborazione di le politiche pubbliche sull'agricoltura attraverso i mandati sindacali. Sviluppato nel quadro del partenariato europeo «P2P Agroecology» dal 2018 al 2021, questo strumento di riferimento non pretende di essere esaustivo degli argomenti che dovrebbero essere affrontati nel quadro di una formazione completa sulle sfide e le pratiche dell'agroecologia basata sull'agricoltore, ma propone dei punti di riferimento generali per guidare i programmi di formazione. Questo documento è destinato a fornire linee guida generali per i programmi di formazione, sia in un quadro istituzionale che in un approccio di educazione popolare.